

Ditta Enrico Magnan
in, con deposito in Roma
N. 20

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Progetto per la costruzione del 2° tronco
strada provinciale n. 42 (Bologna).
Determinazione dei contributi per le opere

Domanda del Comune di Salvagnano, in provincia di Padova, per concessione di alcuni terreni comunali arginale a destra e sinistra del F.

Collando delle due bilancie per le stazioni
valcore e S. Felice, fornite dalla Ditta Open

Domanda della Ditta Monga Marchi per
sione di acqua dall'Adige a scopo irriguo (V)

per la costruzione del 8° tronco della strada provinciale N. 45 (Teramo).
Collaudi dei lavori eseguiti dalla Impresa

Rele Mediterranee. — La Direzione delle Strade ferrate ha sottoposto alla revisione del R. Ispettorato i seguenti contratti:

Contratto colla Ditta Miani-Silvestri e di Milano, per la fornitura di n. 6 carrozze di 1.^a e 2.^a classe a due assi e quattro ruote.

La spesa di L. 1300 per l'esecuzione dei lavori di difesa della prima pila del ponte sullo

Gli elaboratori di gara per la riedificazione delle locomotive-tenders per treni viaggiatori a scoppio e due portanti, da sostituire a quelle attualmente in servizio, dovranno essere consegnate entro il limite di anni 40.

Colla Ditta Parenno Giacomo di Trofareo, l'appalto dei lavori di costruzione del rifugio nella stazione di Nizza-Monferrato.

Colla Ditta Nomenet, S.p.A. di Genova, l'appalto dei lavori di costruzione del rifugio nella stazione di Genova-Savona.

Milano, per la fornitura di n. 220 cuori a capovolgibili in acciaio fuso « Rotert » p...

La spesa di L. 5.000,00 per la ricostruzione di un manufatto munito di saracinesca, atteso l'argine di Monte Valenzano, sulla linea Adriatica-Arona.

La spesa occorrente per l'applicazione di un disco funale girevole a luce riflessa, alle stazioni n. 12 in stazioni di Novi.

La spesa necessaria per la posa in opera di un manto di protezione in cemento armato, per la linea Adriatica-Arona.

Progetto per la costruzione di un fab-

Le scoperte archeologiche del sett...

« Un antico sepolcreto con tombe di età
clausura delle quali di periodo romanico.

« In Braacia, di fronte al Duomo vecchie rovine vennero resti architettonici, ritenuti sperti di Battistero, distrutto nel secolo XIII, ed un fanello con iscrizione latina.

rono scoperti rispettivamente al Mornico e a Romano di Lombardia, e presso la chiesa...

« Nel piano di Nervia, presso Ventimiglia, si estende la nazionale di Albini.

misero all'aperto oggetti di suppellettile di età romana ed un nuovo cippo iscritto. Nel fondo Guadagnini fuori porta S.

Presso la città stessa, sul colle di S. Michele, Bosco fu pure rievocante un sepolcro, e suppellettili fanno parte un vaso greco nero di stile arcaico, e fibule di bronzo della Certosa.

do
rato, cioè nel luogo ove sorgeva l'antica Se-
si disassemblarono ruderi ed oggetti vari. E-
-liste la scavo.

una tomba fittiziata con rovine favolose di
dei pezzi di bronzo appartenenti ad un
che quel il ministro dispone che si
ricreata.

« Nel territorio di Orvieto e propriamente
lungo ove il Paglia mette fine nel Tevere
nuovono gli avanzi dei resti del
di ad un'epoca.

continuò a recuperare oggetti comuni di uso
tile domestica dell'età imperiale.

liebre in via Buonarroti; frammenti epigra-
fia del Buon Consiglio; nella demolizione
ficio, già dei Sordi-Muti in piazza di Torre
lavori per la nuova fogna in via Poli; nel
mazione di via Ludovico; nei lavori sulla
sulla Tiburtina. Ai Prati di Castello fa scop-
capitolino marmoreo ricavato dalla base di
tua, e che conserva ancora un frammento
suo fondo di fondazione.

« Importantissimi frammenti epigrafici »
ad un collegio sacerdotale, si cominciarono
prima presso la testata del ponte V. Emanu-

« Nei lavori per il risanamento della città di Pindino, in sezione Pindino, si riconoscono un'antica via, pavimenti in mazzali, e frammenti architettonici. Nella sezione Stella furono all'aperto ruderi di varia struttura, alcuni che parvero appartenere all'antico recinto urbano. In Pompei furono continuati gli scavi di Pompei. Pompei VII, e si sono

lissimo quadretto in mosaico, che ornava il
di un pavimento, nel quale a lavoro finissimo

« Un antico sopolero fu riconosciuto nel territorio di Altamura in contrada « Casale » a pochi chilometri dall'abitato. Vi si trovarono altri dipinti, dell'odierno gusto artistico non si può dire di dar conto, a suo tempo.

« Alcune pietre iscritte con frammenti di caratteri latini assai deperiti si rinvennero in luogo di Altamura, presso la chiesa di S. Onofrio ».

degna, ed un grosso vaso pieno di pezzi di
di antica fonderia si disceppolli nel terri-

350

